Senato del Regno

N.° 1

Conferenza degli Uffizî riuniti

Seduta del 11 marzo 1878

Presidenza del V.° Presidente

Conforti

Il Sig. Presidente, aperta la seduta, dà lettura di una lettera dell'11 corrente marzo, colla quale il Senatore Torelli per incarico del Senatore Salvagnoli, depose sul banco della Presidenza il progetto di legge intitolato "Bonificamento dell'Agro Romano", già votato dal Senato il 14 giugno ultimo, ma rimasto allo stato di progetto, per non essere stato votato dall'altro ramo del Parlamento prima che venisse chiusa la Sessione. E premessa la dichiarazione che lo scopo della Conferenza è la lettura e lo sviluppo della proposta a termini degli articoli 69 e 70 del vigente Regolamento, dà la parola al Senatore Torelli.

Il Senatore Torelli, prima di dare

lettura del Progetto da lui deposto al
banco della Presidenza, rappresentò
che avendo il Ministero con Decreto
Ministeriale, firmato dagli On.li Mi-
nistri Crispi e Perez del 28 Febbrajo
ultimo, nominata una Commissio-
ne di 9 membri per studiare un
progetto di legge pel Bonificamento
dell'Agro Romano, argomento già
discusso in Senato per iniziativa
del Sen.e Salvagnoli, e già approvato
nella seduta del 16 giugno 1877,
stimò opportuno di darne contezza
al Senatore Salvagnoli, credendo che
la nomina di detta Commissione ar-
fondesse le convenienze non tanto dello
stesso Senatore Salvagnoli, quanto al-
dignità del Senato. Alla quale lettura
il Senatore Salvagnoli rispose facen-
dogli preghiera di riproporre senza
indugio lo stesso Progetto di sua ini-
ziativa, già discusso ed approvato
dal Senato. E in adempimento di sì
tale incarico depose egli appunto al
banco della Presidenza il detto Pro-
getto il giorno 11 corrente marzo,

del quale dà lettura articolo per articolo. Dopo la quale sviluppa il progetto stesso con brevi parole, compendiando i medesimi argomenti che vennero ampiamente svolti nella elaborata Relazione del Senatore Vitelleschi del 14 aprile 1877, e caldamente lo raccomanda al senno del Senato.

Il Senatore Vitelleschi dichiara che quando ebbe ricevuta la lettera che lo nominava membro della Commissione, a cui accennò il Sen.re Torelli, istituita dal Ministero per lo studio di un progetto di legge pel Bonificamento dell'Agro Romano, restò anch'egli sorpreso, non meno del Sen.re Torelli, che il Ministero avesse nominata una Commissione per studiare un tema, intorno al quale per iniziativa del Senatore Salvagnoli il Senato aveva già discusso e approvato un progetto di legge. Alla qual lettera si credette in dovere di rispondere, per non mancare ai riguardi dovuti al Senato, che, prima di accettare

la nomina, onde era stato onorato, intendeva di conoscere le intenzioni del Ministero, non volendo e non potendo far parte della istituita Commissione, quando si trattasse di dovere studiare e formolare ex integro un progetto tutto nuovo, senza tener conto di quello d'iniziativa del Senatore Salvagnoli, già approvato dal Senato, e del quale egli stesso fu relatore. E avendo il Ministero risposto che il progetto Salvagnoli, già votato dal Senato, doveva servire di base agli studj della istituita Commissione, egli sospese di dar corso alla domanda che intendeva di presentare per essere dispensato dal detto incarico di membro della accennata Commissione. Intanto è lietissimo che il Sen: Torelli abbia rappresentato il primo progetto Salvagnoli, che non potè essere votato dall'altro ramo del Parlamento, e caldamente lo raccomanda al Senato.

Il Sen: Lauzi esprime anch'esso la sua sorpresa per la nomina

fatta dal Governo di una Commissio-
ne incaricata di studiare e preparare
un progetto di legge pel Bonificamen-
to dell'Agro Romano, mentre sullo
stesso argomento era già stato dal Se-
nato votato un Progetto d'iniziativa
del Sen.e Salvagnoli. Nota come poco
conveniente alla dignità del Senato
la condotta del Governo, e facendo pelau-
so all'iniziativa presa dal Senatore
Salvagnoli e per esso dal Senatore
Torelli, si associa allo stesso Senatore
Torelli e al Senatore Vitelleschi nel rac-
comandare al Senato il progetto Salva-
gnoli, di cui ora fu data lettura.

Nessun altro Senatore chiedendo la
parola; il Sig. Presidente, uniforman-
dosi alla disposizione dell'articolo 70
del Regolamento, di cui dà lettura,
invita i Sig. Senatori a volere espri-
mere il loro voto sulla convenienza
ed opportunità di autorizzare la let-
tura in seduta pubblica del detto
Progetto d'iniziativa del Senatore
Salvagnoli, già votato dal Senato
nella seduta del 1.° giugno del passa-

to anno 1877, e nuovamente depositato sul banco della Presidenza dal Senatore Torelli a nome e per incarico del proponente Senatore Salvagnoli l'11 marzo del corrente anno.

Si procede, in seguito all'appello nominale fatto dal Segretario Blanc alla votazione per iscrutinio segreto della proposta del Sig. Presidente sulla convenienza ed opportunità di autorizzare la lettura del detto Progetto in seduta pubblica.

Lo spoglio delle schede fatto dai Segretarj dà il seguente risultato, che viene proclamato dal Sig. Presidente:

Votanti 53

Voti favorevoli 51

" contrarj 1

E siccome il numero dei voti favorevoli alla autorizzazione supera i due quinti dei votanti, il Sig. Presidente conformemente alla citata disposizione dell'articolo 70 del Regolamento, proclama che l'autorizzazione chiesta dal Senatore Torelli a nome del Senatore Salvagnoli è consentita.

E non essendo fatta alcuna proposta quanto al giorno in cui si farà la lettura in seduta pubblica del detto Progetto, il Sig. Presidente dichiara che la detta lettura si farà in una delle prossime sedute.

Dopo di che scioglie la Conferenza.

Approvato nell'adunanza del Consiglio di Presidenza dell'11 Febbraio 1879.

Il Presidente

Il Senatore Segretario